

LICEO JACOPONE DA TODI
A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE: 5AL

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Sara Crescenzi

LIBRI DI TESTO:

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, vol. 2, Palumbo Editore, Palermo 2019.

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Leopardi. Il primo dei moderni, Palumbo Editore, Palermo 2019.

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, vol. 3A, Palumbo Editore, Palermo 2019.

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, vol. 3B, Palumbo Editore, Palermo 2019.

G. Tornotti, *Lo dolce lume*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino 2011.

GIACOMO LEOPARDI

La vita; la formazione culturale; le opere. Il sistema filosofico leopardiano: la prima riflessione filosofica e il "sistema della natura e delle illusioni": l'infelicità dell'uomo come problema storico ("pessimismo storico"), la natura come benevola dispensatrice di illusioni e la civiltà umana, che ha smascherato l'arido vero; il primato degli antichi sui moderni. La crisi del "sistema della natura e delle illusioni". La svolta materialistica: sensismo, materialismo e meccanicismo nel pensiero leopardiano. La "teoria del piacere". La ridefinizione del concetto di natura e l'approdo al pessimismo "cosmico". La nuova visione ambivalente della civiltà (civiltà come coscienza e civiltà come inautenticità ed egoismo): il temporaneo approdo ad una saggezza distaccata e scettica. L'ultima fase del pensiero leopardiano: il ritorno all'impegno etico e civile, la socialità e la lotta titanica di tutti gli uomini contro la natura. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. La poesia sentimentale (1817-23): immaginazione, la "poetica del vago e dell'indefinito" e il suo legame con la "teoria del piacere", l'infinito, la "rimembranza". Leopardi e il Romanticismo. La crisi della fiducia nella poesia (1823-1827); fusione di poesia e filosofia (1828-1837): la poesia-pensiero, la riflessione sul vero e la tensione etica.

Lo Zibaldone di pensieri, un diario del pensiero: caratteri generali.

I Canti: composizione, struttura, titolo. Le tre fasi della poesia leopardiana attraverso l'opera, con particolare riferimento ai seguenti nuclei: gli "idilli"; i canti "pisano-

recanatesi” e la canzone libera; il “ciclo di Aspasia” e la poesia-pensiero della Ginestra. I Canti e la lirica moderna; metri, forme e stile.

Le Operette morali: l’elaborazione, il titolo, i modelli; unitarietà dei fini e varietà delle forme; i temi, il carattere satirico, l’ironia come strumento di smascheramento del vero e di ricerca di nuovi mores.

Testi:

Dallo Zibaldone di pensieri:

La teoria del piacere (brano con la metafora del cavallo fornito in fotocopia);

Raccolta di brevi estratti dallo Zibaldone relativi alla poetica del vago e dell’ indefinito e del ricordo

fornita in fotocopia dalla docente

Dai Canti:

L’Infinito

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

A Silvia

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra, o il fiore del deserto

Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Canto del gallo silvestre, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

DAL LIBERALISMO ALL’IMPERIALISMO – L’ETÀ POSTUNITARIA

L’ETA’ DEL POSITIVISMO – NATURALISMO E VERISMO

La seconda metà dell’Ottocento in Europa e l’età postunitaria in Italia: quadro storico-culturale (il trionfo della modernità, l’ideologia del progresso, l’irruzione delle masse nella scena politica e la paura della folla; in Italia: arretratezza economica e “questione meridionale”).

Il Positivismo: filosofia ed estetica. La teoria evoluzionistica ed il darwinismo sociale; il determinismo, l’influenza del pensiero scientifico e filosofico sulla letteratura. La tendenza al realismo nel romanzo.

Il Realismo francese attraverso Gustave Flaubert: che cos’è l’impersonalità. Breve excursus su Madame Bovary.

Il Naturalismo francese: le premesse filosofiche, l’influenza di H. Taine, i principi del romanzo naturalista.

Testo:

Émile Zola, Il romanzo sperimentale, accenno all’Assommoir e al Ciclo dei Rougon-Macquart

Il Verismo italiano: la nascita del Verismo, l’influenza di Zola, le peculiarità del Verismo rispetto al

Naturalismo.

GLI INTELLETTUALI SCAPIGLIATI

Poetica e stile di vita, la figura del bohemien. Lettura e commento di A. Boito “Lezione di anatomia”.

GIOVANNI VERGA

Profilo biografico. L’adesione al Verismo; la poetica e lo stile: Positivismo, materialismo e determinismo nella poetica di Verga; l’impersonalità, l’“eclissi dell’autore”, la “forma inerente al soggetto”, regressione del narratore, straniamento, narratore corale, coloritura locale del linguaggio e della sintassi, discorso indiretto libero. L’ideologia verghiana: pessimismo e conservatorismo. Le novelle: Rosso Malpelo e Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia: il titolo; la trama, lingua, stile; il sistema dei personaggi; il gioco dei punti di vista e lo straniamento dei valori: la "religione della famiglia" e la sua crisi, l'opposizione modernità e tradizione; lotta per la vita e darwinismo sociale; la “morale dell’ostrica”; le tecniche narrative.

Testi:

Da L’amante di Gramigna: Dedicatoria a Salvatore Farina

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo, Fantasticherie

Da Novelle rusticane: La roba, Libertà

Da I Malavoglia: La prefazione ai Malavoglia

L’addio di ‘Ntoni.

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

La rottura filosofica di fine Ottocento e l’estetica del Decadentismo: la critica al Positivismo e all’idea del progresso, l’esaltazione delle forze irrazionali e la concezione soggettiva della realtà. La figura dell’artista: la perdita dell’“aureola”. Il declassamento dell’artista e il conflitto intellettuale-società: l’artista bohémien, la contestazione della Scapigliatura e dei poeti maledetti.

Baudelaire e la poetica del Simbolismo: la concezione della natura e il ruolo dell’artista; il fascino della decadenza; la musicalità.

Il Decadentismo: rifiuto del razionalismo e della scienza, soggettivismo, scoperta dell’inconscio e

simbolismo, estetismo, la figura del dandy, panismo, epifania.

Testi:

C. Baudelaire, da Lo Spleen di Parigi: Perdita dell’aureola

da I fiori del male: Corrispondenze e L’albatro.

I simbolisti francesi: eredi di Baudelaire. Lettura di A. Rimbaud, Le vocali

GIOVANNI PASCOLI

Profilo biografico. La poetica del “fanciullino” e l’ideologia piccolo-borghese. La funzione morale e sociale della poesia: consolazione e pacificazione delle tensioni sociali. Il simbolismo pascoliano: la concezione della natura come mistero, la ricerca di legami segreti fra le cose, la soggettivazione del reale. I grandi temi della poesia pascoliana: la morte, il nido, l’infanzia, la campagna, gli elementi naturali; cenni alla poesia civile. Le soluzioni formali: la sintassi; la ricchezza del lessico; la prevalenza di analogia, sinestesia, metafora. Gli aspetti fonici: l’onomatopea e il fonosimbolismo.

Myricae: il titolo, i temi, la poetica delle cose umili, il simbolismo impressionistico.

Testi:

Da Il fanciullino (brano antologizzato nel libro di testo)

Da Myricae:

Lavandare

X agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Da I Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno

Dai Poemetti:

Digitale purpurea

Italy (per lo sperimentalismo linguistico)

Excursus sulla Minerva oscura

GABRIELE D'ANNUNZIO

Profilo biografico. D'Annunzio, il primo divo dei mass-media. L'ideologia e la poetica: nazionalismo,

individualismo e affermazione della soggettività, superomismo, estetismo, panismo.

La poetica: l'esaltazione della parola; analogismo simbolistico e identificazione tra uomo e natura.

L'evoluzione dei romanzi dell'autore dall'estetismo al superomismo: Il Piacere, Il trionfo della morte, Le Vergini delle rocce, Il fuoco e Forse che sì forse che no.

Il piacere: il rapporto con il Decadentismo europeo e con Wilde; la "vita inimitabile" di Andrea Sperelli e la sovrapposizione di arte e vita; l'aridità e il fallimento dell'esteta: lettura di "Ritratto di un esteta" (Libro primo, cap. II).

Alcyone: l'esaltazione della bellezza e della soggettività; la celebrazione dell'estate e il panismo; la

rivendicazione del privilegio dell'artista di fondersi con la natura e condividerne i segreti.

Testi:

Da Alcyone La pioggia nel pineto, Meriggio, La sera fiesolana, Le stirpi canore.

Accenno all'incidente aereo e alla prosa del Notturmo

IL PRIMO NOVECENTO

La cultura e l'immaginario: l'affacciarsi di una nuova concezione scientifica; la teoria della relatività, la psicanalisi e la crisi delle certezze. La fine della concezione unitaria e oggettiva dell'individuo e dell'universo.

Spazio e tempo come categorie relative al soggetto nella letteratura e nelle arti. I nuovi temi della letteratura: il conflitto padre-figlio, l'esaltazione del nuovo, la guerra, l'alienazione e l'insensatezza dell'esistenza, l'inefficienza. La stagione delle avanguardie e il Futurismo (coordinate spazio-temporali; l'esaltazione della velocità e della macchina; Marinetti e le "parole in libertà"). Dissoluzione e rifondazione delle strutture narrative e del romanzo: strutture aperte del racconto, nuova visione del tempo

e rifiuto della progressione cronologica; superamento della concezione ottocentesca nelle forme della narrazione e nella rappresentazione del personaggio. La poetica dei crepuscolari e dei vociani.

Testi del futurismo:

Il Manifesto del Futurismo

Aldo Palazzeschi, Lasciatemi divertire e Chi sono?

Testi dei crepuscolari:

Sergio Corazzini, Bando

Guido Gozzano, Invernale

Testi dei vociani:

Camillo Sbarbaro, Taci anima stanca di godere

Dino Campana, L'invetriata

LUIGI PIRANDELLO

Profilo biografico. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Il contrasto fra "forma" e "vita", "persona" e "maschera", "maschera" e "maschera nuda". La dissoluzione dell'io; la critica alle convenzioni sociali. L'estraneità alla vita. L'arte umoristica di Pirandello e la distinzione tra avvertimento del contrario e sentimento del contrario. I generi: novelle, romanzi umoristici, il teatro.

Il fu Mattia Pascal: la vicenda; la novità della struttura narrativa e dello stile: narrazione retrospettiva in prima persona e narratore inattendibile; il soliloquio. La novità del personaggio: Mattia Pascal antieroe e inetto; i temi principali: l'identità, il doppio, la famiglia, l'inefficienza, la modernità. Il relativismo e la "lanterninosofia".

Il teatro: l'autonomia dei personaggi; la fase del "grottesco": Così è (se vi pare). Il metateatro e i Sei personaggi in cerca d'autore, excursus sul metateatro nella commedia greca e romana.

Testi:

Da L'umorismo: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (parte II, cap. II) e La differenza fra la forma e la vita.

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...

Da Il fu Mattia Pascal:

"Maledetto sia Copernico!"

Lo strappo nel cielo di carta

La "lanterninosofia"

Adriano Meis e la sua ombra

Pascal porta i fiori alla sua tomba

Da Così è (se vi pare): "Io sono colei che mi si crede" (atto III, scene 7-9).

Da Sei personaggi in cerca d'autore: L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico e la scena finale.

Da Uno, nessuno e centomila: la vita non conclude

ITALO SVEVO

La vita e le opere (in sintesi). L'ambiente triestino e i rapporti con la psicanalisi. Una vita e Senilità. La struttura speculare dei tre romanzi.

La coscienza di Zeno come "opera aperta": la vicenda; l'impianto narrativo, i narratori inattendibili, l'ironia; l'inetto; l'opposizione salute/malattia e la psicanalisi come strumento di conoscenza. Scrittura e psicoanalisi.

Il significato della conclusione del romanzo.

Testi:

Da La coscienza di Zeno: La Prefazione del dottor S.

Lo schiaffo del padre

La proposta di matrimonio

La vita è una malattia.

LA LIRICA ITALIANA NELL'ETÀ FRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere (in sintesi). La poetica: la parola come intuizione rivelatrice e illuminazione. Le raccolte poetiche e l'evoluzione della poetica.

L'allegria: struttura e temi; l'esperienza della guerra. La rivoluzione formale: sperimentalismo metrico, frantumazione del verso e valorizzazione della parola; abolizione dei nessi sintattici e della punteggiatura; analogismo e centralità del soggetto.

Testi:

da L'Allegria:

I fiumi

Commiato

Veglia

Natale

Fratelli

San Martino del Carso

Mattina

Soldati.

SALVATORE QUASIMODO, breve trattazione per la spiegazione della poesia ermetica, lettura di "Ride la gazza, nera sugli aranci" da Ed è subito sera

EUGENIO MONTALE

Vita e opere: le cinque fasi della vita e dell'attività poetica (in sintesi). Accenno alla produzione giovanile "Gli accordi".

Ossi di seppia: il titolo, i temi; la sfiducia nella parola poetica; la crisi del soggetto e la sua disarmonia con il mondo; Ossi di seppia come romanzo di formazione e l'opposizione mare-terra; la rappresentazione del paesaggio ligure e il motivo dell'aridità; il male di vivere; la possibilità del "miracolo"; le immagini e gli oggetti in funzione di emblema; lo stile: tra sperimentalismo e classicismo.

Il ritorno alla tradizione nelle Occasioni: Clizia come donna-angelo

La bufera e altro: gli animali simbolici con particolare riferimento a Volpe (Maria Luisa Spaziani).

Satura e la poesia delle piccole cose: la dedica a Mosca, spiegazione del termine “satura” e “xenia” con accenno alla letteratura latina.

Testi:

Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da La bufera e altro: La primavera hitleriana e L'anguilla

Da satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

LA NARRATIVA NOVECENTESCA DEL DOPOGUERRA IN ITALIA: IL NEOREALISMO

- PRIMO LEVI

La vita del chimico-scrittore. La produzione letteraria, con particolare riferimento alle opere “di

testimonianza”: Se questo è un uomo, La tregua, I sommersi e i salvati.

Testi:

Se questo è un uomo: l'incipit e la recita del canto 26 dell'Inferno (Ulisse)

La tregua: il sogno del reduce dal lager

I sommersi e i salvati: lettura di capitoli significativi del libro forniti in fotocopia

- BEPPE FENOGLIO: breve presentazione e lettura de *L'esperienza terribile della battaglia* (da *Una questione privata*).
- ELSA MORANTE, *La storia*, presentazione del romanzo e lettura de *L'infanzia di Useppe* (brano del manuale).
- ITALO CALVINO, profilo generale dell'autore con particolare riguardo vero *Il sentiero dei nidi di ragno*. Lettura di *Pin si smarrisce*. Accenno alla trilogia degli antenati.

LA DIVINA COMMEDIA

Completamento della Cantica del Purgatorio con lettura integrale del canto XXIX e del canto XXX, vv. 1-57. Il Paradiso. Geografia del Paradiso dantesco: la struttura, la rilettura in chiave cristiana e provvidenziale della visione cosmologica aristotelico-tolemaica. La disposizione delle anime e la beatitudine. L'armonia, l'ordine dell'universo, la luce, la musica; il trasumanar; il tema dell'ineffabilità della visione e dell'insufficienza della memoria; l'impresa poetica di Dante e la missione del poeta. La visione politica: l'impero universale e la concezione provvidenziale della storia. Il tema dell'esilio.

Testi:

Lettura integrale dei Canti I, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLA
PRODUZIONE
SCRITTA

Attività di preparazione allo svolgimento delle tipologie di scrittura previste per la prima prova dell'Esame di Stato: tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario), tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità).

Todi, 15/05/2024 L'insegnante
Sara Crescenzi